

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 156 DEL 10/09/2024**

**OGGETTO**

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI ART. 53, C. 1, LETT. A) LR 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN LOCALITA' BOSCO, TRA I COMUNI DI REGGIO EMILIA E SCANDIANO" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ARTT. 32 E 33 LR 20/2000, E VALUTAZIONE AMBIENTALE - ART. 19 LR 24/2017 E ART. 15 D.LGS 152/2006

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 105 del 20/06/2023 è stato approvato l'Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia, il Comune di Scandiano e la Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, finalizzato alla progettazione ed esecuzione di un "Intervento di moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP467R, Via del Bosco e Via della Noce nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano";
- in virtù del suddetto Accordo di Programma, sottoscritto in data 26/06/2023, la Provincia di Reggio Emilia ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica da sottoporre agli adempimenti legati alla Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53, della L.R. n.24 del 21/12/2017, per l'approvazione del progetto e per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- gli elaborati afferenti a tale progetto, sono stati approvati in linea tecnica dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n. 88 del 23/05/2024, ai fini dell'avvio della Conferenza di Servizi, nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art.53, della L.R. n.24 del 21/12/2017 e sono stati depositati in pari data presso il Comune di Scandiano ed il Comune di Reggio Emilia;
- gli stessi elaborati risultano altresì depositati presso l'ufficio U.O. Esecuzione Amministrativa degli Appalti e degli Espropri della Provincia di Reggio Emilia, ed è stato pubblicato l'avviso per l'avvio del procedimento unico sul BURERT n. 169 del 05/06/2024 provvedendo a depositare la documentazione tecnica in apposita sezione web, dandone comunicazione tramite lettera di trasmissione acquisita in data 27/05/2024 ed ascrivita al protocollo generale n. 15447;
- con la stessa comunicazione sono stati trasmessi al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, Autorità Competente ai fini dell'espressione del Parere Motivato di cui all'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 1 lettera a) art. 53 della LR 24/2017;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 25/06/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza;
- la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, con note prot. n. 24156, prot. n. 24170 del 08/08/2024 e prot. n. 25835 del 29/08/2024, ha trasmesso i pareri degli Enti e il verbale della prima seduta della conferenza di servizi ed ha convocato la seconda seduta della Conferenza di servizi, prevista in data 10/09/2024;
- la Provincia di Reggio Emilia, Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, con nota prot. n. 26095 del 03/09/24, ha comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati sul BURERT n. 169 del 05/06/2024 non sono pervenute osservazioni da parte dei privati cittadini;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Mariasilvia Boeri, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un intervento volto alla moderazione della velocità e messa in sicurezza della intersezione tra la SP 467 R, via del Bosco e via della Noce nei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano;
- l'intervento prevede di variare gli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano per effetto della localizzazione dell'opera, le varianti sono descritte nei relativi elaborati cartografici e il procedimento appone il vincolo espropriativo con dichiarazione di pubblica utilità;
- la proposta di variante interessa quindi le seguenti aree di modesta entità:
  - Comune di Reggio Emilia, mq 706 circa, di "Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale" – art. 3.1. PUG e mq 545 circa di "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" – art. 15.1.4 del PUG sulle quali viene individuata la rotatoria identificata come "Sistema delle reti – infrastrutture grigie" art.3.3.2 del PUG per complessivi 1251 mq. circa;
  - Comune di Scandiano, ambito di mq 30 circa, di "Tessuto di matrice moderna" - art. 25 RUE riclassificato a "Viabilità esistente" - art. 12 RUE;

Constatato inoltre che dal Rapporto Ambientale si evidenzia che:

- sono trattati i temi ambientali interessati dagli interventi in progetto dai quali non emergono particolari elementi di criticità;
- sono state condotte valutazioni sui possibili effetti della variante tenendo conto del fatto che è attualmente già presente una intersezione a 4 rami e che la nuova rotatoria permetterà di razionalizzare il traffico permettendo di migliorare gli impatti sull'ambiente in termini di rumore, vibrazioni e incidentalità;
- la realizzazione della nuova intersezione a rotatoria su incrocio esistente non introduce modificazioni significative sulle condizioni d'uso dei suoli in quanto l'opera prevista occuperà per la maggior parte il sedime stradale esistente;
- la nuova infrastruttura porterà in generale dei benefici per gli utenti della strada in quanto rallenterà il traffico nel centro abitato di Bosco, riducendo considerevolmente il rischio di incidenti tra mezzi e utenza debole;
- durante la fase di cantiere andranno monitorati gli impatti delle attività lavorative relative al suolo, al tema di emissione di polveri e del rumore. In particolare, per abbattere l'emissione delle polveri è prevista la bagnatura del terreno, ed in tema di rumore si dovranno adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente ed andranno comunicate da parte delle imprese esecutrici le attività rumorose temporanee;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di Conferenza di Servizi;
- ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;

- ai sensi dell'art. 33 comma 4 della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC che può formulare riserve relativamente ai contenuti che contrastano con il PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017 è l'Autorità Competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

Atteso inoltre che durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito degli avvisi sul BURERT dal 05/06/24 al 05/08/24 sul BURERT n. 169 del 05/06/2024 e sui siti web degli stessi enti titolari dei piani da variare, non sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 05/09/2024 nel quale si evidenzia la non necessità del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08, fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa vigente;
- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto di opera pubblica denominato "Realizzazione di rotatoria tra la S.P. 467R e le comunali Via del Bosco e Via della Noce, in località Bosco, tra i comuni di Reggio Emilia e Scandiano" in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

CONSIDERATO inoltre che per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri espressi nell'ambito della Conferenza dei Servizi del procedimento unico in oggetto e riportati nell'allegato Rapporto Istruttorio ARPAE-SAC:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/128435 del 12/07/2024 pervenuto in data 12/07/24 prot. 21622 ad esito favorevole a condizione che sia rispettata la vigente normativa ambientale nella fase di cantierizzazione;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti della Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 19685 del 26/06/2024 relativo alla necessità di incanalare le acque piovane e di rispettare quanto contenuto nella DGR 1300 del 2016;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 20389 del 26/06/2024, pervenuto

in data 26/06/24 prot. 19663 parere espresso ai fini della tutela archeologica che ritiene necessario prevedere controlli archeologici in corso d'opera nella fase degli scavi;

- nota delle Ferrovie Emilia Romagna srl, ns prot. n. 2796 del 28/05/2024 pervenuta in data 28/05/24 prot. 15671 dove si rileva che le opere oggetto della conferenza risultano ubicate a una distanza superiore a 30 m esterne alla fascia di rispetto della ferroviaria e non risultano interessare aree ferroviarie in gestione a FER;
- nota di Lepida s.p.a., prot. n. 245664 del 27/05/2024 pervenuto in data 28/05/24 prot. 15533 con la quale si informa che non si rilevano sottoservizi nell'area di interesse;
- nulla osta dell'Aeronautica Militare, Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, prot. n. 17103 del 10/07/2024 pervenuto in data 11/07/24 prot. 21357;
- Iren Acqua Reggio, prot. n. RA001169-2024-P del 27/06/2024, pervenuto in data 27/06/24 prot. 19809 parere favorevole di fattibilità;
- Snam Rete Gas spa, Centro di Reggio Emilia, prot. n. 214 del 27/05/2024 pervenuto in data 28/05/24 prot. 15541 nota in cui si comunica che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà Snam;
- Comune di Reggio Emilia, Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali, Servizio Rigenerazione Urbana, in atti della Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 19715 del 26/06/2024, nota con cui si conferma la formale correttezza degli elaborati esplicativi della variante urbanistica connessa al procedimento;
- AUSL di Reggio Emilia parere favorevole Igiene Pubblica pervenuto in data 05/09/24 prot. 26419;

Visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, acquisito al nostro prot. 26469 del 06/09/2024 che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione che nelle successiva fase esecutiva siano rispettate le prescrizioni contenute nei pareri di:

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ns. Prot. n°19685 del 26/06/2024, relativo all'allontanamento delle acque meteoriche che potranno eventualmente essere incanalate nel fosso stradale della S.P. 47, e condotte nel Torrente Lodola e rammenta la necessità di adottare tutti gli accorgimenti indicati dalla DGR 1300 del 2016”;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - ns. Prot. n°19663 del 26/06/2024, con il quale si autorizza la realizzazione dei lavori, subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico, secondo le prescrizioni di seguito elencate:
  - tutti gli interventi di modifica dell’assetto del sottosuolo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d’opera e gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione scritta a questo Ufficio e contestuale approvazione da parte del medesimo;
- Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ns. Prot. n°21622 del 12/07/2024, con il quale si esprime PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:
  - ai sensi del DPR n.120/2017 artt 21 e 24 per l'utilizzo nel sito come sottoprodotto delle terre e rocce da scavo di cantiere di piccole o grandi dimensioni non soggetto a VIA-AIA e ai fini della loro esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, esse devono essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 152/06 e occorre pertanto che ne sia effettuata la caratterizzazione che accerti la non contaminazione, da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo.;
  - tutti i rifiuti prodotti dall'attività di scavo dovranno essere raccolti, stoccati e conferiti con le modalità previste dalla normativa vigente;
  - nelle giornate secche e ventose è necessario provvedere adeguate bagnature degli scavi aperti e dei rilevati o depositi di materiali inerti, per prevenire l'emissione di polveri;
  - per le attività di cantiere dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione, le restrizioni orarie e giornaliere previste dalla DGR 1197/2020 in materia di attività rumorose temporanee e dal Regolamento comunale medesimo valutando anche la necessità di richiedere e ottenere l'Autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Rilevato pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio, in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

- di non formulare riserve di cui al precedente CONSIDERATO in merito al progetto di opera pubblica relativo alla realizzazione della rotatoria tra la S.P. 467R (Via Fermi) e le comunali Via del Bosco e Via della Noce, in località Bosco, tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica, ValSAT, delle relative Varianti agli

strumenti urbanistici dei Comuni di Scandiano e di Reggio Emilia a condizione sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 152/2006) che sarà parte integrante del piano approvato;

- di dare atto che
  - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;
  - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio ARPAE-SAC;
- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 10/09/2024

LA VICEPRESIDENTE  
F.to CARLETTI ELENA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....